il fedelissimo

61° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Caltignaga

LUNEDÌ 25 AGOSTO 2025 - ANNO LXI - N° 1 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

COMINCIA UNA NUOVA AVVENTURA: FORZA RAGAZZI!!!

NOVARA-INTER U23

1ª GIORNATA - LUNEDÌ 25 AGOSTO 2025 - ORE 20.30



A DISPOSIZIONE

12	NEGRI
22	TRIFINO
2	DE MORI
3	LARTEY
5	BERTONCINI
6	CITI
8	DI COSMO
11	LEDONNE
27	DESERI
28	CANNAVARO
29	MARESSA
36	ARBOSCELLO
65	CORTESE
70	VALDESI
72	AGYEMANG
77	SIBILIO
90	PERINI
ALL.	ZANCHETTA

A DISPOSIZIONE

12	RAIMONDI
22	ZAMARIAN
2	AVITABILE
6	MAYE
11	AGBONIFO
14	BOVE
15	STANTE
16	VENTURINI
25	DAVID
30	MOSCONI
45	SARR
ALL.	VECCHI

LE INCOGNITE DEL MERCATO APERTO

Questo primo numero stagionale del "Fedelissimo" è andato in stampa ad inizio settimana. Ci perdonerete, dunque, errori ed omissioni legate alle incertezze quotidiane di un mercato aperto fino alla sera di lunedì 1 settembre.

Quando scriviamo, ai nomi dei nuovi arrivi che abbiamo citato nella pagina dedicata al precampionato azzurro, possiamo aggiungere l'ufficialità degli ultimi due innesti che hanno già debuttato nella sfortunata gara di Coppa ad Alessandria. Dal Cesena è arrivato in prestito l'attaccante Giovanni Perini, autore di 10 reti nello scorso campionato di Primavera 1. Dal Giugliano invece è stato acquistato il terzino destro Andrea Valdesi.

NOVAIUS STUDI LEGALI

AVV. MASSIMO GIORDANO

www.novaius.it

Gorgonzola IGOR®

ANCHE LA IGOR È TORNATA AL LAVORO



di Attilio Mercalli

Anche la Igor Volley Novara ha ripreso le sue attività in vista della stagione 2025/26 che avrà il suo inizio ufficiale con la prima giornata del campionato di A1 femminile il prossimo 6 ottobre a cui si aggiungeranno poi la partecipazione alla Coppa Italia ma anche, e questo sarà un ritorno dopo due anni di assenza, alla Champions League.

Da lunedì 4 agosto il tecnico Lorenzo Bernardi e il suo staff lavora con 9 atlete, cioè con le ragazze che non sono impegnate con le rispettive nazionali nei mondiali che hanno preso il via il 22 agosto in Thailandia.

Una Igor che per metà ha cambiato faccia, rinforzandosi nei punti dove l'anno passato, pur conquistando la Coppa Cev e facendo soffrire nella semifinale play off la corazzata pigliatutto Conegliano, era carente.

Il gruppo attuale comprende le confermate Sara Bonifacio, la designata nuova capitana al 10° anno di maglia novarese, l'altra centrale Federica Squarcini, il libero Giulia De Nardi, le schiacciatrici, la russa Tatiana Tolok e l'americana Taylor Mims, a cui si sono aggiunte le new entry Giulia Carraro, regista, Giulia Leonardi, libero, la centrale Veronica Costantini, cresciuta nel giovanile Agil e rientrata dopo esperienze esterne in A1 e A2, e la schiacciatrice Giulia Melli.

Aggregata alla squadra, ma solo per il periodo di preparazione, anche una atleta austriaca, la regista Dana Schmit.

A metà settembre, cioè dopo la fine del mondiale, si riaggregheranno le altre che lo stanno giocando, la giapponese Mayu Ishikawa, la tedesca Lina Alsmeier, confermate, e le new entry Indy Baijens, centrale olandese, e due, la schiacciatrice belga Britt Herbots e la regista italiana Carlotta Cambi, per le quali sarà un ritorno a casa visto che hanno già vestito in un più o meno passato recente la maglia azzurra.

il fedelissimo

Direttore Responsabile MASSIMO BARBERO
Collaboratori
DANIELA BAGGIANI - ADRIANA GROPPETTI
ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI
MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA
THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO
ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI
PAOLO MOLINA - PIERGIUSEPPE RONDONOTTI
ROBERTO FABBRICA
Foto gentilmente concesse da
NOVARA FOOTBALL CLUB, FORZANOVARA.NET
ARCHIVIO BEPPE VACCARONE, GUIDO LEONARDI
Impaginazione
SIMONE BELLAN
Stampa
ITALGRAFICA - NOVARA
Via Verbano, 146 - Tel. 0321.471269
Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967



SPERANDO CHE LA STORIA POSSA RIPETERSI

Una squadra giovane per conquistare, strada facendo, il pubblico novarese



di Massimo Barbero

Si comincia di lunedì sera, al "Piola", contro una squadra Under 23, davanti alle telecamere Rai. La memoria torna all'agosto di sei anni fa quando all'esordio in campionato, in situazioni assolutamente identiche, sconfiggemmo nella ripresa una Juve piena di giovani destinati ad una carriera importante. A sbloccare il risultato sotto la "Nord" fu Pablo (con la complicità di una deviazione di Pogliano) oggi nuovo allenatore della Primavera azzurra. Ed a metterlo al sicuro, pochi minuti dopo, fu "Ricky" Collodel, ora appena tornato in azzurro quale nuovo pilastro del nostro centrocampo. Era stata una notte esaltante vissuta con entusiasmo da un pubblico numerosissimo che aveva dapprima sostenuto eppoi applaudito i tanti ragazzi in campo cresciuti a Novarello. Fu l'inizio di una bella cavalcata, con l'esordiente Banchieri al timone, che ci avrebbe portato fino ad un passo da un'inattesa finale play off, seppur nel contesto di una stagione tristemente troncata nel bel mezzo per l'emergenza covid. La speranza di tutti coloro che hanno il Novara nel cuore è che la storia possa ripetersi. Si riparte da un nuovo allenatore come Zanchetta al debutto tra i professionisti, ma che ha ottenuto risultati eccezionali nella sua lunga militanza alla guida di formazioni Primavera di primo livello. In campo ci saranno tanti ragazzi che purtroppo non sono sbocciati nel nostro vivaio (ahinoi smantellato dopo la dolorosa esclusione dell'estate 2021) ma che sono, quasi tutti, giocatori di proprietà del Novara, scovati nei "top club" dal ds Federico Boveri che crede fortemente in loro.

Probabilmente non ci sarà il pubblico che avevano avuto in quel lunedì sera dell'agosto 2019, troppe cose spiacevoli ci sono successe in questi anni, ma la speranza è che gli indecisi facciano un passo decisivo verso il botteghino, correndo a comprare un biglietto in extremis o, meglio ancora, ad abbonarsi. L'auspicio è che questo Novara 2025-26 riconquisti, col passare delle settimane, il suo pubblico con il gioco e con i risultati. E con l'attaccamento alla maglia che è purtroppo mancato nelle ultime trasferte dello scorso campionato che hanno compromesso la nostra partecipazione ai play off. C'è tanta curiosità di vedere che effetto farà entrare nel "nuovo" "Piola", cosìccome ritoccato dopo i lavori estivi. Le immagini con gli spalti vuoti hanno ovviamente suscitato delle reazioni discordanti. Il vero impatto lo avremo soltanto stasera, con l'ingresso del pubblico e, si spera, di tante bandiere e striscioni azzurri. Saremo più vicini e più compatti e, si spera, più caldi per sostenere Ranieri e compagni.



Mister Zanchetta

Il primo avversario è tutto da scoprire. Le formazioni Under 23, dal 2018 in poi, rappresentano un'incognita per chi le affronta. Specialmente in piena estate quando i valori tecnici non sono ancora delineati e l'entusiasmo dei giovani può fare la differenza. Ricordate con quale autorevolezza si presentò ad agosto 2024 (in Coppa) il Milan dei vari Camarda e Liberali, poi retrocesso in D ai play out. L'Inter, per contro, è garanzia di competitività e di valori tecnici importanti. Non a caso i nerazzurri sono Campioni d'Italia Primavera in carica (con il nostro Zanchetta in panchina) ed hanno riportato a casa un allenatore abituato a lottare per vincere in serie C quale Stefano Vecchi.

Il Novara visto domenica scorsa ad Alessandria fa ben sperare. D'accordo, la repentina eliminazione dalla Coppa ha lasciato un pizzico di amarezza, ma contro i giovani bianconeri i nostri giocatori avrebbero meritato decisamente di più avendo sfiorato in diverse occasioni il gol. Non so se con il giornale in stampa sia arrivata la "punta cattiva" che tutti sognano... So che abbiamo una grande voglia di vincere da sfogare in campo... Forza Ragazzi!!! Forza Novara Sempre!!!

emozioni... **stampate**
Prepress
Stampa offset / UV a dieci colori
Stampa UV in Line Foiler a sette colori completamente certificata per stampa confezioni di prodotti alimentari
Stampa digitale
Legatoria
Cartellonistica
Azienda certificata FSC e PEFC
Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269
commerciale@e-italgrafica.it www.italgrafica.net

FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.
VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI
Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com

VOGLIAMO TORNARE IN ALTO INSIEME A VOI

Il messaggio ai supporters azzurri del presidente del Novara FC Fabio Boveri

Cari tifosi azzurri,
la nuova stagione è alle porte, siamo pronti ad affrontare le sfide che ci aspettano, e vogliamo farlo insieme a voi. Ripartiremo con una nuova guida tecnica, tanti nuovi volti e un rinnovato entusiasmo. L'obiettivo è quello di portare più in alto possibile i nostri colori, cercando di rendervi orgogliosi della squadra che rappresenta la nostra città. Come sempre, abbiamo bisogno di tutto il vostro sostegno per superare gli ostacoli che si presenteranno sul nostro percorso. L'augurio è quello di vedervi numerosi per colorare d'azzurro il nostro amato stadio Piola. Insieme possiamo vincere ogni battaglia. Buona stagione a tutti!

Il Presidente del Novara FC
Fabio Boveri



Fabio Boveri massimo dirigente del club dal 7 marzo scorso

DUE LUTTI PER I TIFOSI AZZURRI

Due lutti ravvicinati hanno scosso la tranquillità agostana dei tifosi azzurri. All'Ospedale Maggiore si è spento a 82 anni Roberto Bossetti, noto imprenditore e storico dirigente del Novara Calcio, dall'inizio degli anni ottanta fino alla stagione 1996-97.

Da Gorizia è invece rimbalzata la notizia della morte di Gabriele Omizzolo di 75 anni, attaccante azzurro nel campionato di B 1970-71.

Alle famiglie Bossetti ed Omizzoli le condoglianze del "Club Fedelissimi" a nome di tutti gli sportivi novaresi.

CARI CUORI AZZURRI

Con un semplice gesto puoi aiutare
la Associazione Tifosi Novara.
Inquadra il QRCode e fai la tua donazione!

Dona Italia

Powered by nexi

supporterai lo sviluppo di:

LA CASA DEL NOVARA
DAL 1908 UNA STORIA DI SPORT E PASSIONE
il museo dedicato alla nostra amata squadra, presso la sala hospitality dello stadio Silvio Piola

la scuola allo stadio
il progetto educativo rivolto ai ragazzi delle scuole primarie

ZAMBRUNO
FOTOGRAFIA E PUBBLICITÀ PER L'INDUSTRIA MECCANICA
www.zambruno.it



ALLO STADIO PER UNA FESTA DELLO SPORT

L'auspicio del sindaco di Novara Alessandro Canelli in vista della prossima stagione



di Alessandro Canelli

Riparte una stagione che, al di là dello sport, rappresenta passione, orgoglio e identità per tutta la nostra comunità. Aspettiamo che la nostra squadra torni in campo con la grinta e la determinazione che l'hanno spesso contraddistinta, portando in alto i colori e i valori che ci uniscono. Il calcio, nella nostra città, non è solo una semplice competizione, ma rappresenta un'occasione per ritrovarci, per sostenere insieme i nostri ragazzi, per condividere emozioni che ci fanno sentire parte di una grande famiglia. Invito tutti a vivere il campionato con entusiasmo, correttezza e rispetto, dentro e fuori dallo stadio. Siate esempio di passione autentica: applaudiamo le prodezze, incitiamo la squadra, ma senza mai oltrepassare la linea del rispetto. Insieme possiamo trasformare le gradinate in una festa dello sport. Auguro alla squadra, alla società, allo staff tecnico e a tutti i tifosi una stagione ricca di soddisfazioni e di momenti indimenticabili.

Ci vediamo al Piola! Forza Novara!

Il Sindaco di Novara
Alessandro Canelli

ECCO UNA PRIMA DAVVERO STIMOLANTE!!!

Le sensazioni del nostro presidente Roberto "Paci" Durante al via del campionato



di Roberto "Paci" Durante

L'inizio di campionato non poteva essere più stimolante! In un "Piola" rimesso a nuovo a tempo di record arriva un Inter Under 23 alla prima gara di campionato della sua breve storia. Chi, come me, ama il Novara non può non ripensare alla nostra "prima" casalinga in serie A (dopo 55 anni ovviamente) del settembre 2011 quando affrontammo e battemmo i "veri" nerazzurri, all'epoca ancora Campioni del Mondo in carica. Altri tempi, certamente, ma identica è la passione che ci lega alla squadra azzurra che vogliamo vedere tornare presto in alto, come il nostro blasone impone. È un lungo week end sportivo davvero esaltante per la nostra città. L'arrivo della Vuelta ed il ritorno a casa del Novara ci hanno piacevolmente obbligato ad anticipare il rientro a casa dalle ferie, per due appuntamenti imperdibili.

Ovviamente è tempo di ringraziamenti. Il primo grazie va alla famiglia Boveri che ha rinnovato (per la terza stagione ormai) il proprio impegno per la causa azzurra, malgrado sia rimasta praticamente da sola in quest'avventura cominciata nel dicembre 2023. Al proposito mi sia consentito un pensiero per l'ex direttore generale (ed ancora socio di minoranza) Pietro Lo Monaco vittima di un brutto incidente stradale nei primi giorni di agosto. Il secondo grazie va all'amministrazione comunale, sempre attenta alle esigenze del Novara FC, come anche quest'estate ha confermato.

Il terzo grazie è per gli amici sponsor che ci supportano in questa pubblicazione e permettono al "Fedelissimo" di uscire regolare in questa ennesima stagione. Troverete il giornalino allo stadio e nei consueti punti di distribuzione compatibilmente con le difficoltà date da anticipi, posticipi e turni infrasettimanali che ci costringono ad autentici "salti mortali" per essere in edicola in tempo utile.

L'ultimo grazie, ma certamente non meno sentito, va a tutti coloro che mi affiancano in questa avventura e che consentono al Club di rinnovare puntualmente tutte le proprie iniziative. Dagli Amici del Direttivo ai collaboratori del giornalino, a coloro che il giornalino lo distribuiscono settimanalmente nelle edicole.

Ci aspetta una nuova avventura, tutta da vivere, al fianco di una squadra rinnovata ed arricchita da tante giovani promesse che speriamo possano trovare il palcoscenico giusto per esplodere e scalare le categorie, possibilmente sempre con la nostra maglia addosso.

I "Fedelissimi" saranno regolarmente al proprio posto, pronti a seguire gli azzurri in uno stadio più compatto e coinvolgente.

Buon Campionato a tutti e Forza Novara sempre!!!

Il Presidente
del Club Fedelissimi
Roberto "Paci" Durante







UNA DIFESA AZZURRA GIÀ BEN ASSESTATA

In quattro delle cinque amichevoli giocate il Novara non ha incassato reti

La stagione 2025-26 del Novara FC è cominciata ufficialmente sabato 12 luglio. Verso le 18 azzurri vecchi e nuovi si sono ritrovati al "Piola" per partire per il classico ritiro. Per il secondo anno consecutivo è stata riproposta una "location" classica, che rappresenta un pezzo della storia calcistica della nostra squadra del cuore: l'Hotel Atlantic di Arona dell'appassionatissimo Franco Bertalli. Gli allenamenti si sono svolti all'Andrini di Dormelletto.

Dopo una settimana di doppie sedute il sabato successivo mister Zanchetta ha fatto svolgere la prima "amichevole". L'avversario era rappresentato da una selezione di giocatori del VCO. Si sono visti in campo per la prima volta il nuovo portiere Boseggia (proveniente dall'Hellas Verona, ma nelle ultime due stagioni all'Arzignano), il terzino destro Deseri (Genoa), il centrale Citi (Juventus Next Gen), il trequartista Ledonne (Giana). E nella ripresa il terzino sinistro Dell'Erba (Bayern Monaco) ed il rientrante Collodel (Casertana). Con loro diversi giocatori provenienti dai rispettivi prestiti: Lartey, Cerantola, De Mori, Federico e Jelenic. Il 10-0 finale fa ovviamente poco testo. Il primo gol della nuova annata l'ha messo a segno il novarese Citi. Le altre reti portano la firma di Asencio (tripletta), Attanasio (doppietta), Da Graca, Gerardini, Donadio e Leo Virisario.

Venerdì 25 luglio si è decisamente alzato il livello di difficoltà con l'approdo a Dormelletto della "The Soccer and Accademy Sport", già affrontata al "Piola" nel luglio 2024. Nell'occasione si è visto in campo dal primo minuto Alberti, attaccante proveniente dal Modena che però nell'ultima parte della scorsa stagione ha fatto parte della rosa del Pescara promosso in B. Nella ripresa spazio ad Arboscello, giovane interno sinistro, già capitano della Primavera del Genoa. Il 3-2 finale porta le firme di Basso, Donadio ed Attanasio. Nella ripresa, una difesa molto giovane ed un po' improvvisata ha incassato le uniche due reti di questo precampionato.



I primi 11 scesi in campo all'esordio contro la selezione del VCO

La fine del lungo ritiro (circa tre settimane di lavoro) è stata "festeggiata" con l'ormai abituale test in famiglia al "Brin" di Cairo Montenotte contro l'altra squadra di proprietà dei Boveri che si appresta a disputare il proprio secondo campionato consecutivo in serie D. Questa volta i gialloblu di casa hanno imbrigliato gli azzurri, costringendoli ad uno 0-0 certamente inatteso. Nel primo tempo si è visto in campo l'ultimo acquisto: D'Alessio, laterale destro di difesa appena prelevato dal Milan Futuro.

Di tutt'altro sapore lo 0-0 colto quattro giorni dopo a Bogliasco contro la Sampdoria del nuovo tecnico Donati che sarà di scena in B per la terza stagione di fila. Contro un avversario di categoria superiore la squadra di Zanchetta non ha rischiato praticamente nulla, sfiorando il colpaccio con una bella girata di Da Graca. Nel finale si è visto in campo Di Munno, alla sua ultima apparizione in azzurro prima della sua cessione alla Pro Patria.

Domenica 10 agosto il Novara è tornato al "Margaroli" di Borgomanero per affrontare l'Accademia del nuovo allenatore Forzatti. È stata una bella occasione per ripresentarsi finalmente in uno storico "feudo" di tifosi azzurri dopo alcuni anni di assenza. Nonostante qualche defezione di troppo in attacco, gli uomini di Zanchetta si sono imposti con un netto 5-0 propiziato dalle reti siglate nei primi venti minuti da Arboscello, Basso e Donadio. Nella ripresa Ledonne su rigore e Khailoti hanno rimpinguato il bottino. Due i volti nuovi schierati a centrocampo ad inizio secondo tempo: Di Cosmo, reduce da una lunga esperienza nelle file del Trento ed ufficializzato da poche ore ed il giovanissimo Cortese, proveniente dalla Primavera del Vicenza.

Nel complesso è ovviamente prematuro sbilanciarsi in dei giudizi su una squadra giovane, molto rinnovata ed ancora da completare, specialmente nel reparto avanzato. L'esperienza vissuta due anni fa ci insegna a prendere con le pinze i verdetti del precampionato. Però nei momenti migliori di queste partite il Novara è piaciuto per organizzazione, personalità e capacità di aggredire gli avversari. Tutti concetti su cui ha lavorato in queste settimane il condottiero Zanchetta, alla sua prima vera esperienza tra "i grandi" dopo aver vinto tutto, da allenatore, a livello giovanile. Ha convinto in particolare l'assetto difensivo, malgrado il passaggio ad una difesa a quattro (già sperimentato con alterni risultati nell'ultima fase del passato campionato) e l'assenza per lunghi tratti di questi incontri del leader arretrato Bertoncini. Da rivedere in un contesto agonistico diverso i tanti 2004 (ed oltre) ingaggiati in queste settimane dal ds Federico Boveri su cui si poggia la speranza di avere un Novara più divertente e competitivo, ma anche dai costi più sostenibili, alla luce dei contributi da incassare per l'impiego dei giovani.



La formazione che ha bloccato la Samp a Bogliasco

Massimo Barbero



Da Graca contro la Cairese



Basso contro la Sampdoria



La grinta di Collodel a Bogliasco



FOTO © GUIDO LEONARDI

Alberti contro The Soccer and Accademy Sport...



FOTO © GUIDO LEONARDI

... e la panchina del Novara



Contro l'Accademia: Khailoti...



... D'Alessio...



... e Ledonne

Serie C Sky Wifi 2025 2026 Girone A

1ª Giornata
24 Ago 2025 - 4 Gen 2026

ALBINOLEFFE - DOLOMITI B.
ALCIONE MILANO - TRIESTINA
GIANA ERMINIO - TRENTO
L.R. VICENZA - LUMEZZANE
LECCO - OSPITALETTO F.
NOVARA - INTER U23
PERGOLETTESE - RENATE
PRO PATRIA - PRO VERCELLI
UNION BRESCIA - ARZIGNANO V.
VIRTUS VERONA - CITTADELLA

2ª Giornata
31 Ago 2025 - 11 Gen 2026

ARZIGNANO V. - VIRTUS VERONA
CITTADELLA - ALCIONE MILANO
DOLOMITI B. - NOVARA
INTER U23 - PRO PATRIA
LUMEZZANE - PERGOLETTESE
OSPITALETTO F. - L.R. VICENZA
PRO VERCELLI - ALBINOLEFFE
RENATE - GIANA ERMINIO
TRENTO - UNION BRESCIA
TRIESTINA - LECCO

3ª Giornata
7 Set 2025 - 18 Gen 2026

ALBINOLEFFE - RENATE
ALCIONE MILANO - LUMEZZANE
GIANA ERMINIO - PRO PATRIA
L.R. VICENZA - ARZIGNANO V.
LECCO - DOLOMITI B.
NOVARA - TRENTO
PERGOLETTESE - CITTADELLA
TRIESTINA - OSPITALETTO F.
UNION BRESCIA - PRO VERCELLI
VIRTUS VERONA - INTER U23

4ª Giornata
14 Set 2025 - 25 Gen 2026

ARZIGNANO V. - GIANA ERMINIO
CITTADELLA - L.R. VICENZA
DOLOMITI B. - ALCIONE MILANO
INTER U23 - LECCO
LUMEZZANE - TRIESTINA
OSPITALETTO F. - PERGOLETTESE
PRO PATRIA - NOVARA
PRO VERCELLI - VIRTUS VERONA
RENATE - UNION BRESCIA
TRENTO - ALBINOLEFFE

5ª Giornata
21 Set 2025 - 1 Feb 2026

ALBINOLEFFE - CITTADELLA
ALCIONE MILANO - RENATE
L.R. VICENZA - PRO PATRIA
LECCO - TRENTO
LUMEZZANE - OSPITALETTO F.
NOVARA - PRO VERCELLI
PERGOLETTESE - INTER U23
TRIESTINA - ARZIGNANO V.
UNION BRESCIA - GIANA ERMINIO
VIRTUS VERONA - DOLOMITI B.

6ª Giornata
24 Set 2025 - 8 Feb 2026

ARZIGNANO V. - ALCIONE MILANO
CITTADELLA - LUMEZZANE
DOLOMITI B. - L.R. VICENZA
GIANA ERMINIO - VIRTUS VERONA
INTER U23 - TRIESTINA
PRO PATRIA - ALBINOLEFFE
PRO VERCELLI - LECCO
RENATE - OSPITALETTO F.
TRENTO - PERGOLETTESE
UNION BRESCIA - NOVARA

7ª Giornata
28 Set 2025 - 11 Feb 2026

ALBINOLEFFE - NOVARA
CITTADELLA - PRO PATRIA
L.R. VICENZA - PRO VERCELLI
LECCO - GIANA ERMINIO
LUMEZZANE - INTER U23
OSPITALETTO F. - ALCIONE MILANO
PERGOLETTESE - DOLOMITI B.
TRENTO - ARZIGNANO V.
TRIESTINA - RENATE
VIRTUS VERONA - UNION BRESCIA

8ª Giornata
5 Ott 2025 - 15 Feb 2026

ALCIONE MILANO - L.R. VICENZA
ARZIGNANO V. - ALBINOLEFFE
GIANA ERMINIO - LUMEZZANE
INTER U23 - OSPITALETTO F.
NOVARA - TRIESTINA
PRO PATRIA - TRENTO
PRO VERCELLI - DOLOMITI B.
RENATE - CITTADELLA
UNION BRESCIA - PERGOLETTESE
VIRTUS VERONA - LECCO

9ª Giornata
12 Ott 2025 - 22 Feb 2026

ALBINOLEFFE - LECCO
CITTADELLA - TRIESTINA
DOLOMITI B. - LUMEZZANE
GIANA ERMINIO - NOVARA
INTER U23 - RENATE
L.R. VICENZA - VIRTUS VERONA
OSPITALETTO F. - ARZIGNANO V.
PERGOLETTESE - ALCIONE MILANO
PRO PATRIA - UNION BRESCIA
TRENTO - PRO VERCELLI

10ª Giornata
19 Ott 2025 - 1 Mar 2026

ALCIONE MILANO - INTER U23
L.R. VICENZA - ALBINOLEFFE
LECCO - UNION BRESCIA
LUMEZZANE - TRENTO
NOVARA - ARZIGNANO V.
OSPITALETTO F. - CITTADELLA
PRO VERCELLI - GIANA ERMINIO
RENATE - DOLOMITI B.
TRIESTINA - PERGOLETTESE
VIRTUS VERONA - PRO PATRIA

11ª Giornata
26 Ott 2025 - 4 Mar 2026

ARZIGNANO V. - LUMEZZANE
DOLOMITI B. - TRIESTINA
GIANA ERMINIO - ALCIONE MILANO
INTER U23 - CITTADELLA
NOVARA - VIRTUS VERONA
PRO PATRIA - OSPITALETTO F.
PRO VERCELLI - PERGOLETTESE
RENATE - LECCO
TRENTO - L.R. VICENZA
UNION BRESCIA - ALBINOLEFFE

12ª Giornata
2 Nov 2025 - 8 Mar 2026

ALBINOLEFFE - INTER U23
ALCIONE MILANO - PRO PATRIA
CITTADELLA - PRO VERCELLI
L.R. VICENZA - GIANA ERMINIO
LECCO - ARZIGNANO V.
LUMEZZANE - RENATE
OSPITALETTO F. - DOLOMITI B.
PERGOLETTESE - NOVARA
TRIESTINA - UNION BRESCIA
VIRTUS VERONA - TRENTO

13ª Giornata
9 Nov 2025 - 15 Mar 2026

ARZIGNANO V. - PERGOLETTESE
DOLOMITI B. - CITTADELLA
GIANA ERMINIO - ALBINOLEFFE
INTER U23 - L.R. VICENZA
NOVARA - LECCO
PRO PATRIA - LUMEZZANE
PRO VERCELLI - TRIESTINA
RENATE - VIRTUS VERONA
TRENTO - OSPITALETTO F.
UNION BRESCIA - ALCIONE MILANO

14ª Giornata
16 Nov 2025 - 22 Mar 2026

ALBINOLEFFE - VIRTUS VERONA
ALCIONE MILANO - NOVARA
CITTADELLA - ARZIGNANO V.
DOLOMITI B. - INTER U23
L.R. VICENZA - RENATE
LECCO - PRO PATRIA
LUMEZZANE - PRO VERCELLI
OSPITALETTO F. - UNION BRESCIA
PERGOLETTESE - GIANA ERMINIO
TRIESTINA - TRENTO

15ª Giornata
23 Nov 2025 - 29 Mar 2026

ALBINOLEFFE - LUMEZZANE
ARZIGNANO V. - DOLOMITI B.
GIANA ERMINIO - OSPITALETTO F.
LECCO - CITTADELLA
NOVARA - RENATE
PRO PATRIA - PERGOLETTESE
PRO VERCELLI - ALCIONE MILANO
TRENTO - INTER U23
UNION BRESCIA - L.R. VICENZA
VIRTUS VERONA - TRIESTINA

16ª Giornata
30 Nov 2025 - 4 Apr 2026

ALCIONE MILANO - TRENTO
CITTADELLA - UNION BRESCIA
DOLOMITI B. - GIANA ERMINIO
INTER U23 - PRO VERCELLI
L.R. VICENZA - LECCO
LUMEZZANE - NOVARA
OSPITALETTO F. - VIRTUS VERONA
PERGOLETTESE - ALBINOLEFFE
RENATE - ARZIGNANO V.
TRIESTINA - PRO PATRIA

17ª Giornata
7 Dic 2025 - 12 Apr 2026

ALBINOLEFFE - OSPITALETTO F.
ARZIGNANO V. - INTER U23
GIANA ERMINIO - TRIESTINA
LECCO - ALCIONE MILANO
NOVARA - L.R. VICENZA
PRO PATRIA - DOLOMITI B.
PRO VERCELLI - RENATE
TRENTO - CITTADELLA
UNION BRESCIA - LUMEZZANE
VIRTUS VERONA - PERGOLETTESE

18ª Giornata
14 Dic 2025 - 19 Apr 2026

ALCIONE MILANO - VIRTUS VERONA
ARZIGNANO V. - PRO PATRIA
CITTADELLA - NOVARA
DOLOMITI B. - UNION BRESCIA
INTER U23 - GIANA ERMINIO
LUMEZZANE - LECCO
OSPITALETTO F. - PRO VERCELLI
PERGOLETTESE - L.R. VICENZA
RENATE - TRENTO
TRIESTINA - ALBINOLEFFE

19ª Giornata
21 Dic 2025 - 26 Apr 2026

ALBINOLEFFE - ALCIONE MILANO
GIANA ERMINIO - CITTADELLA
L.R. VICENZA - TRIESTINA
LECCO - PERGOLETTESE
NOVARA - OSPITALETTO F.
PRO PATRIA - RENATE
PRO VERCELLI - ARZIGNANO V.
TRENTO - DOLOMITI B.
UNION BRESCIA - INTER U23
VIRTUS VERONA - LUMEZZANE

IL NOSTRO FULGIDO ZENITH

Ricordi del 20 settembre 2011



di Paolo Molina

Carissimo Direttor de' Direttori, esordio, stasera, di forte impatto con la memoria, anche se in realtà noi, con la esordiente Inter Under 23, non abbiamo mai giocato.
Ma abbiamo incontrato, come Novara Calcio 1908, 26 volte in A l'Inter maggiore nei tornei a girone unico ed i ricordi che riportano al campionato di serie A 2011-2012 sono ancora vivi dentro all'animo anche se stanno, naturalmente, cominciando a sedimentare.
Tre sono le "pennellate" che mi vengono alla mente da quella splendida serata settembrina, dello storico 3 a 1 ai neroazzurri.
La prima è il vivido ripensare ad un amico caro, Walter Vannucci, che ci lasciò proprio in quei giorni (suo cugino mi ha precisato che Walter mancò dopo Atalanta-Novara, ma insomma tutto avvenne in quei giorni di settembre). Era un mio importantissimo referente calcistico sul Novara sin dai tempi della C2 e figuriamoci se non lo era in quel momento calcisticamente meraviglioso.
Lo incontrai in piscina al Piazzano qualche giorno prima del match, era una bella giornata di sole ma lui era vestito, non faceva il bagno. Non capii il perché e mi parve strano. Discutemmo della recente debacle a Cagliari dei nostri eroi ma lui si disse ancora fiducioso, nonostante la ovvia enorme difficoltà di scendere in campo contro i Campioni del Mondo (per squadre di club) in carica, divagando con la sua logica così convincente.
Il secondo richiamo al passato mi viene da un volume di "7 anni di guerra" che papà teneva sulla libreria in sala, a casa, in via Palestro. Papà era un appassionato del Secondo Conflitto Mondiale. Guardavo parecchio questi volumi, soprattutto per le enormi foto a colori che impressionavano la mia fantasia di bambino. Ne ero affascinato.
E venivo colpito dagli enormi titoli in grassetto. Uno recitava, per la conquista di Singapore da parte dell'Impero Giapponese: "Con questa impresa, l'Impero raggiunse IL SUO FULGIDO ZENITH".
Non c'era internet, nella mia infanzia, e così dovetti darmi da fare per comprendere quella frase. In poche parole, imparai che, "in astronomia, lo zenit (dal termine arabo "samt") è il punto direttamente sopra la testa dell'osservatore sulla sfera celeste. È il punto più alto del cielo visto da un determinato luogo. In senso figurato, zenit può anche indicare il culmine, il punto più alto di qualcosa, come una carriera o un successo. È l'opposto del nadir".
Ecco, se gli eventi del luglio 2021, con la scomparsa (fattuale, anche se non ancora legale) del Novara Calcio, furono il nostro "nadir", sicuramente la notte del 20 settembre 2011, quel 3 a 1 di sogno all'Inter, davanti a 17 mila spettatori, rappresentò il FULGIDO ZENITH dell'ultimo mezzo secolo di storia azzurra.
Il punto massimo con, dopo tre giornate, quattro punti in classifica e la parte sinistra della graduatoria di serie A.
Un sogno, in sintesi, che mi lasciava, ricordo, stranito, incredulo, quasi "stordito". Io, che avevo visto il Novara sconfitto in casa dalla Pievigina, io, che ero andato a rodermi il fegato a Rho, che avevo assistito a Pontedera-Novara 3 a 1 e conseguente retrocessione in D.
Non poteva essere. Ed invece tutto questo è stato veramente.
Prima riporto il tabellino. Poi voglio aggiungere una chiosa con la "terza" pennellata".



Il tabellone finale

La partita era valida per la quarta giornata di Serie A ma di fatto fu la terza, perché l'esordio col Palermo era stato rinviato con tutte le contese della prima giornata per motivi calcistico/sindacali.
Tabellino:
Novara: Ujkani; Dellafiore, Paci, Lisuzzo, Gemiti; Porcari, Radovanovic (64' Marianini), Rigoni; Mazzarani (68' Jeda); Meggiorini (62' Giorgi), Morimoto.
Inter: Julio Cesar; Ranocchia, Lucio, Chivu; Zanetti, Sneijder (67' Zarate), Cambiasso, Nagatomo; Forlan (46' Pazzini), Milito, Castaignos (46' Obi).
Arbitro: Mazzoleni.
Marcatori: Meggiorini al 38', Rigoni su rigore all'86' e al 90'+1', mentre per l'Inter realizzò Cambiasso all'89'.
Espulso: Ranocchia (Inter) all'85'.
Dunque. Come ho scritto prima del tabellino, eccomi alla chiosa. Non ho le parole giuste per descrivere la gioia e la meraviglia di quella sera. Non ne ho il talento. Così mi aiuto con le righe di un grande giornalista, il quale descrisse magistralmente il maturare dello stupore gioioso in Giuseppe Gibilisco quando, nell'agosto 2003, ai Mondiali di Saint Denis di Parigi, conquistò l'oro nel Campionato Mondiale di Atletica.
"Siete in tre: tu, l'asta e il cielo. Se sbagli, non succede niente. Se sbagli te ne torni a sgobbare a Formia, rimani quello bravino, quello che ci ha provato, il signore quasi sconosciuto che sei sempre stato... questo stai pensando mentre l'asta inizia ad inarcarsi sotto il tuo peso ed inizia a spingerti verso l'alto. Se sbagli, porti a casa una onesta partecipazione, rifletti mentre inizi ad arcuare il tuo corpo ventralmente, sfiorando l'asticella, se sbagli tra pochi istanti sarà tutto finito e si parlerà di te ancora sui giornali



Paolo Molina e Massimo Barbero

di domani ed in un paio di interviste tra le brevi. Se sbagli, pensi ancora mentre la forza di gravità inizia a rallentarti proprio una volta superata l'asticella... se sbagli... ma per Dio non stai sbagliando, inizi a constatare mentre questa forza diventa sempre più intensa dopo avere lasciato l'asta, quella amica, quella che ti aveva dato la spinta verso l'alto. L'asta è l'amica, la vita, l'asticella orizzontale è la morte.

Se sbagli, ma Porca Miseria tu NON STAI SBAGLIANDO, mentre rivedi tutta la tua storia di allenamenti di una vita e di passione in pochissimi decimi di secondo di caduta.

NON STAI SBAGLIANDO mentre avverti la morbidezza del materasso avvolgerti mollemente ricevendo il tuo peso... NON STAI SBAGLIANDO, cazzo, pensi mentre guardi il cielo e le stelle sopra di te, 'rimbalzare' col tuo corpo quasi ormai fermo. Nel cielo di Saint Denis.

Non hai sbagliato!!!

Sei Campione del Mondo, per una notte tutti parleranno di te e per una settimana ancora e lo ricorderanno negli anni. E negli occhi hai ancora, adesso, il cielo di Saint Denis.

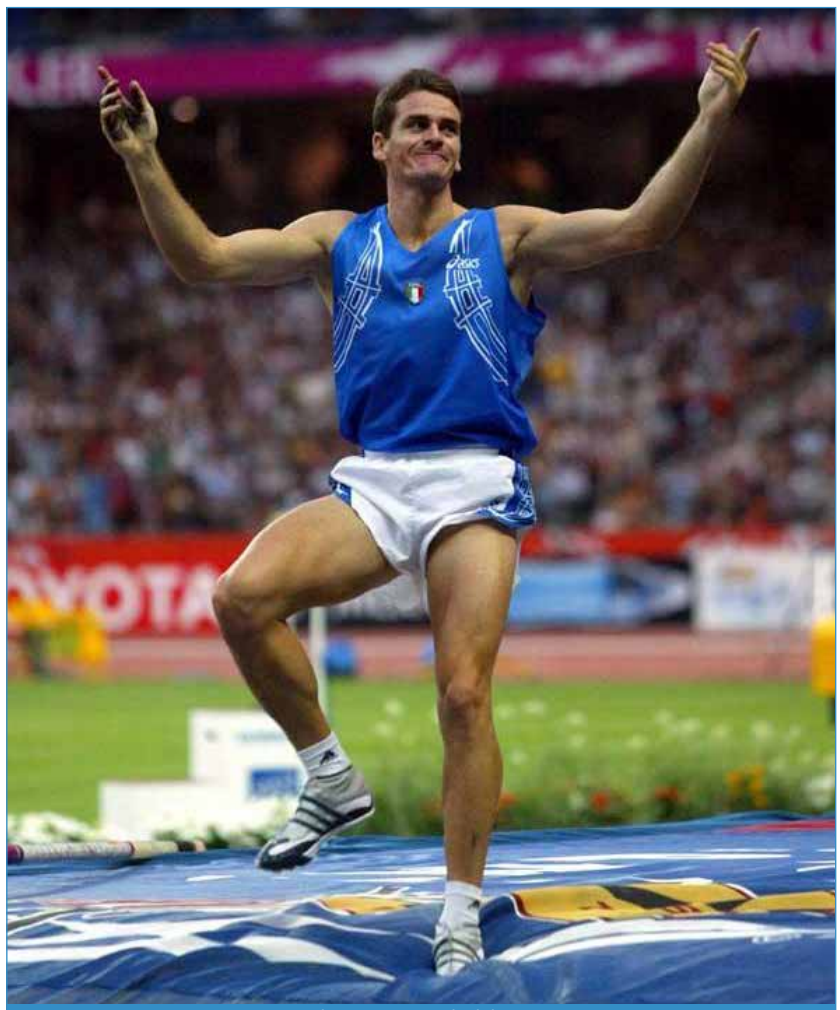
Giuseppe Gibilisco, Campione del Mondo di Salto con l'Asta!!!"

Giuseppe Gibilisco è stato campione del mondo di salto con l'asta nel 2003 a Parigi, vincendo con la misura di 5,90 metri. La gara si svolse il 27 agosto.

In definitiva... ecco... quando ripenso a quel Novara-Inter, mi vengono alla mente queste tre associazioni, assolutamente distanti concettualmente l'una dall'altra.

Walter Vannucci e la sua dolcezza, il FULGIDO ZENITH e... il fatto che anche noi, una volta, una FOTTUTA volta, siamo stati virtualmente "Campioni del Mondo", sconfiggendo i Campioni del Mondo in Carica.

E FORZA NOVARA!



Giuseppe Gibilisco



L'AVVERSARIO DI OGGI: F.C. INTERNAZIONALE MILANO U23

Città: *Milano*

Stadio: *U-Power Stadium (Monza - 17.102 posti)*

Colori: *Nero, azzurro*

Simbolo: *Biscione*



ROSA 2025-2026

Portieri: A. Calligaris, R. Melgrati, P. Raimondi, M. Zamarian
Difensori: C. Alexiou, A. Fontanarosa, G. Re Cecconi, G. Prestia, F. Stante, G. Garonetti, M. Cocchi, A. David, S. Cinquegrano, T. Avitabile
Centrocampisti: M. Zanchetta, L. Fiordilino, L. Bovo, T. Berenbruch, L. Topalovic, I. Kamate, D. Zarate, R. Agbonifo
Attaccanti: M. Mosconi, M. Spinaccè, A. Sarr, J. Zuberek
Allenatore: S. Vecchi

È arrivato il momento tanto atteso da tutti i tifosi azzurri, finalmente ricomincia il campionato! La sorte, o forse sarebbe meglio dire l'intelligenza artificiale, ha deciso che la stagione 2025/26 per il Novara cominci tra le mura amiche ospitando l'Inter Under 23. Il pensiero di molti tifosi azzurri andrà inevitabilmente alla magica serata del 20 settembre 2011, quando il Novara, all'esordio casalingo in serie A, sconfisse l'Inter 3-1. Certo, oggi parliamo della formazione giovanile nerazzurra e di una categoria diversa, ma l'auspicio è che proprio da questa sfida possa prendere il via la rinascita del Novara verso traguardi più ambiziosi. L'Inter Under 23 è alla sua prima esperienza a livello professionistico, ed è sicuramente un'incognita, sia a livello tecnico, sia per quanto riguarda ambizioni e obiettivi. Ci siamo informati sulle finalità del progetto interista, cercando di conoscere un pochino meglio la squadra che andremo ad affrontare. La scelta di creare una seconda squadra nasce dalla volontà del club di limitare le cessioni in prestito delle giovani promesse. In questo modo i giovani avranno la possibilità di crescere e fare esperienza, sotto gli occhi dello staff tecnico nerazzurro. Le ambizioni non sono quelle di raggiungere ad ogni costo la Serie B ma di realizzare un progetto solido, proiettato nel futuro, volto a formare giocatori di prospettiva, da immettere nella rosa della prima squadra, o eventualmente da piazzare sul mercato. In quest'ottica l'Inter ha affidato la panchina dell'Under 23 a Vecchi, un allenatore ritenuto abile nel far crescere i giovani. La rosa è formata prevalentemente dal gruppo che nella scorsa stagione ha conquistato lo Scudetto del campionato Primavera. Probabilmente l'organico sarà arricchito con qualche elemento d'esperienza. La società è consapevole che affrontare un campionato professionistico sarà molto diverso dall'affrontare un campionato giovanile, ma allo stesso tempo sono fiduciosi che diversi elementi saranno in grado di mettersi in evidenza, facendo emergere il loro talento e le loro qualità. Infine, visto che per il nostro allenatore non sarà sicuramente una sfida come le altre, abbiamo chiesto qualche informazione a chi Zanchetta lo conosce bene. Il nuovo mister azzurro, che ricordiamolo, l'anno scorso ha guidato l'Inter Primavera alla conquista dello Scudetto di categoria, a Milano ha lasciato sicuramente un ottimo ricordo. Apprezzato da tutti, sia per le sue competenze tecniche, che per le sue doti umane, ha allenato in tutte le categorie giovanili dell'Inter, dove si è distinto per competenza, capacità di valorizzare i giovani, tirando fuori il meglio da ognuno di loro. In tutte le squadre allenate è riuscito a creare un gruppo unito e coeso, un valore, che tornerà utile anche a Novara. All'Inter ha dato tantissimo e la società non ha voluto frenare le sue ambizioni, permettendogli di fare il grande salto. Allenare una prima squadra è senza dubbio diverso rispetto ai settori giovanili, ma Zanchetta ha la preparazione e le qualità per affrontare con successo anche una sfida impegnativa come la Serie C.

"Rondo"



L'allenatore Stefano Vecchi

PRIMA TRASFERTA: DOLOMITI BELLUNESI

La formazione bellunese è all'esordio in un torneo professionistico



di "Rondo"



La squadra Dolomiti Bellunesi

Il primo avversario del Novara lontano dal Piola è una novità assoluta: le Dolomiti Bellunesi. La formazione veneta è all'esordio nel calcio professionistico, anche perché fondata solamente nel 2021, grazie alla fusione di tre società: A.C. Belluno, Union San Giorgio di Sedico e Union Feltre, tutte in Serie D nella stagione 2020/21.

Per conoscere le Dolomiti Bellunesi abbiamo sentito Marco D'Incà, addetto stampa della società, il quale ci ha raccontato la realtà di questa giovane società e la sua filosofia non solo sportiva.

La società nasce ufficialmente il 18 giugno 2021 con il nome di Dolomiti Bellunesi Società Sportiva Dilettantistica, l'obiettivo è di unire il territorio provinciale sotto un'unica bandiera calcistica, quella delle montagne che dal 2009 sono patrimonio dell'umanità UNESCO.

Inoltre, vi era la necessità di riunire le forze, sia economiche che umane, formando un'unica società, solida e competitiva. Tre realtà in Serie D, distanti pochi chilometri l'una dall'altra, rischiavano di non avere risorse per continuare ad affrontare campionati di un certo livello.

Il risultato di questa fusione era tutt'altro che scontato, viste le rivalità campanilistiche ancora vive nella provincia montana.

La scommessa è stata vinta, non solo per aver raggiunto la promozione in Serie C, giunta proprio nella stagione in cui si disputeranno le Olimpiadi Milano-Cortina 2026, manifestazione che porterà alla ribalta mondiale la provincia di Belluno; ma anche perché la compagine dolomitica ha saputo attirare attorno a sé l'interesse dei tifosi di tutte le realtà confluite nel progetto, e, soprattutto nella passata stagione, quando le possibilità di approdare nel calcio professionistico si sono fatte concrete, lo stadio di Feltre (dove si sono disputate tutte le gare casalinghe), ha visto una buona affluenza di pubblico.

Dalla scorsa stagione la maglia ufficiale è diventata di colore rosa (nelle prime tre stagioni era bianca), il cambiamento è stato voluto dalla società come scelta simbolica, per rafforzare la simbiosi tra territorio e squadra. Il rosa richiama infatti il colore che assumono le Dolomiti all'alba e al tramonto, per effetto della rifrazione solare sulla roccia dolomitica. Un fenomeno chiamato Enrosadira, spettacolo naturale unico al mondo.

Purtroppo, i tifosi novaresi che seguiranno gli azzurri in questa prima trasferta, non potranno godere di questo spettacolo e neppure delle vedute mozzafiato che si ammirano percorrendo le valli bellunesi, poiché, la neopromossa compagine veneta disputerà (almeno inizialmente) le proprie gare interne a Fontanafredda, in provincia di Pordenone.

Lo stadio di Belluno attualmente è sottoposto a importanti lavori di ristrutturazione, mentre quello di Feltre dovrebbe essere agibile (così si augurano tifosi e società) nel mese di ottobre, permettendo così alle Dolomiti Bellunesi di disputare le restanti partite casalinghe in un proprio stadio.

L'obiettivo per questa prima stagione tra i professionisti è la salvezza, anche se questa arrivasse passando sotto le forche caudine dei playout non sarebbe un dramma. La società è determinata a raggiungere questo obiettivo, infatti, si è mossa sul mercato in maniera massiccia.

Della rosa vincente della passata stagione, son rimasti pochissimi elementi, tra questi: il capitano Cossalter, che però sarà indisponibile fino a dicembre, il giovane talento Masut, oltre ovviamente all'allenatore Zanini.

Il grande colpo di mercato è sicuramente l'acquisto di Burrai, l'anno scorso a Mantova in Serie B. Il talentuoso ed esperto centrocampista è una vecchia conoscenza dei tifosi azzurri, avendo militato nelle fila del Pordenone. Il suo ingaggio dovrebbe dare quel tocco di esperienza e di qualità che inevitabilmente manca ai bellunesi.

Un acquisto che dimostra con chiarezza la volontà delle Dolomiti Bellunesi di arrivare alla salvezza. L'ambiente è carico d'entusiasmo e pronto di iniziare la nuova avventura nel calcio professionistico, con la speranza di togliersi anche qualche soddisfazione contro le "big" del girone.



Lo stadio Zugni Tauro di Feltre



Il fenomeno dell'Enrosadira alle 3 Cime di Lavaredo

IL PALLONE È IMPAZZITO

Dynamo, il trionfo del capitalismo e una strana partita al White Hart Lane



di Enea Marchesini

Cade il muro e il calcio della Germania Est

Con il Muro di Berlino non è solo caduto il comunismo ma tutta una concezione calcistica diversa, soprattutto per la Germania Est le cui squadre hanno dovuto confrontarsi con il capitalismo occidentale. L'incontro a Malta tra i presidenti delle due federazioni calcistiche, Moldenhauer e Neuberger, rappresentò il momento cruciale nel processo di unificazione del calcio tedesco. Per dieci ore, nella suite d'albergo del presidente della DFB, si svolse una vera e propria battaglia diplomatica: alla fine, emerse la formula del "2+6": due squadre direttamente in Bundesliga (il campione e il vice-campione della DDR-Oberliga) e sei posti in seconda divisione. La transizione verso l'economia di mercato si rivelò un passaggio traumatico per i club dell'Est. La BSG Stahl, la Dynamo Dresda, il Lokomotive Lipsia e le altre storiche squadre della DDR dovettero affrontare una realtà per la quale non erano preparate. Il modello socialista aveva creato un sistema dove ogni club era legato a un'entità statale: le Dynamo alla polizia, le Vorwärts all'esercito, le Lokomotive alle ferrovie. Con il crollo del sistema, questi legami si spezzarono brutalmente. Oggi, dei 14 gloriosi club della DDR-Oberliga e dei 36 della seconda divisione, solo l'Union Berlino mantiene alta la bandiera dell'Est in Bundesliga, mentre l'Erzgebirge Aue (ex Wismut) resiste in seconda divisione!

Prima e unica volta

Parlando ancora di Germania Est, era il 9 maggio 1990, stadio Karl-Liebknecht di Potsdam. Soltanto 800 spettatori sulle gradinate per assistere a un evento che sarebbe passato alla storia: la prima e unica partita internazionale della nazionale femminile della Germania Est. Il Muro di Berlino era caduto sei mesi prima, le prime elezioni libere della DDR avevano sancito la fine del potere comunista, e i negoziatori delle due Germanie stavano dando gli ultimi ritocchi a un trattato che avrebbe reso inevitabile la riunificazione. In questo scenario da "fine del mondo", ventidue ragazze in maglia blu scuro con la scritta "DDR" si preparavano a scrivere una pagina di storia del calcio che sarebbe rimasta unica. Non sapevano ancora che quella partita contro la Cecoslovacchia sarebbe stata l'alfa e l'omega della loro esperienza. La partita si concluse su un 0-3 prevedibile ma tutto sommato onorevole per la nuova nazionale!



Lo stemma della DDR-Oberliga



La squadra femminile della DDR

Una partita amichevole prima del conflitto

L'annuncio della FA nell'ottobre 1935 di un'amichevole tra Inghilterra e Germania fu come un fulmine a ciel sereno. La decisione di far giocare la squadra nazista a White Hart Lane rappresentava molto più di una semplice scelta logistica. Il Tottenham Hotspur, fondato nel 1882, aveva costruito nel tempo un rapporto speciale con la comunità ebraica di Londra nord. White Hart Lane presentava uno spettacolo mai visto prima. La tribuna nuova era un mare di bandierine con la svastica, mentre l'Union Jack e la bandiera nazista sventolavano fianco a fianco, sul tetto dello stadio. L'episodio più significativo della giornata fu quello di Ernie Wooley, giovane operaio di 24 anni che riuscì a raggiungere il tetto dello stadio e tagliare la corda che sosteneva la bandiera nazista. Il suo processo divenne una sorta di commedia dell'assurdo: la polizia perse il coltello usato come prova, non riuscì a dimostrare il valore del danno (stimato in tre scellini e sei pence) e alla fine Wooley fu assolto!



COMOLI FERRARI

TECNOLOGIE *più* SERVIZI *più* COMPETENZE

insieme **VALE DI PIÙ**

Comoli Ferrari si RINNOVA per essere al passo con IL FUTURO DELL'IMPIANTISTICA.

Come? Ti offre una risposta professionale, completa e alla portata di ciascuno, per **dare più valore al tuo business.**
Un modello che affianca, all'evoluzione delle tecnologie, **SERVIZI** dedicati e l'accrescimento delle **COMPETENZE.**
Un'unica proposta che risponda alla trasformazione del mercato.

Creiamo insieme l'eccellenza del well living.

Inquadra il QR e registrati al portale it's ELETTRICA:

a disposizione subito
SOLUZIONI INTEGRATE,
SERVIZI PERSONALIZZATI
e ATTIVITÀ DI FORMAZIONE,
per ogni tipo di business.

www.comoliferrari.it www.itselettrica.it

A.S.D. SCI CLUB PERNATE
Sci Club Xnate
IL PARTNER DEL TUO DIVERTIMENTO
WWW.SCICLUBPERNATE.IT
35 ANNI 1986-2021
Via Collodi 26
Pernate Novara
Tel.0321 636820 Cell.347 7072335
e-mail info@sciclubpernate.it
ci trovi giovedi 21.00-23-00 sabato 16.00-18.00

PIERANGELO SANDRI
Cell: 329 2218839
CONFIENZA (PV)
- Tinteggiature - Verniciature interni ed esterni
- Isolamento termico a cappotto
- Decorazioni - Cartongesso
- Sverniciatura - Verniciatura serramenti e persiane

PATRIOLI
prodotti per bar e ristoranti
Via Valletta 4, 28060 San Pietro Mosezzo (NO)
Tel. 0321 53117 - Fax 0321 53255
www.patrioli.it - info@patrioli.it
ALEMAGNA Nestlé Motta

AMARCORD: LORENZI PREFERÌ NON GIOCARE

Galimberti lo aspettava al varco


Benito Lorenzi


Gino Armano


Edoardo "Dino" Galimberti

Un lontano ricordo. Siamo nel 1950. 31 dicembre. Grande partita allo stadio di via Alcarotti. Arriva l'Internazionale, uno squadrone, in testa alla classifica. Il trio Wilkes-Skoglund-Nyers fa paura. Siamo in serie "A", girone d'andata. Il Novara può opporre tanta buona volontà, il coraggio di una provinciale. Silvio Piola (38 anni!) guida una pattuglia con Corghi in porta, Della Frera e Galimberti terzini, Mainardi Rava Oppezzo in mediana, Renica Alberico Piola Arangelovich, Pesaola in attacco. Una buona squadra che concluderà il campionato al 12° posto, salvissima.

Ebbene, l'episodio-chiave di questa partita (che i nerazzurri milanesi vinceranno 1-0 con gol di Armano nella ripresa) è l'assenza voluta dal famoso cannoniere e Nazionale Benito Lorenzi, centravanti pirotecnico dalla lingua lunga. Una lingua che in passato ha irriso i nostri giocatori. Il terzino Dino Galimberti lo aspetta in campo per consumare la sua personale "vendetta"; cioè in parole povere, tranciargli un tendine o altre delicatezze del genere. Galimberti, comasco con 374 presenze nel Novara è uno di quei difensori di una volta: o gamba o balon. Negli spogliatoi Lorenzi chiede: "Gioca oggi Galimberti?". Risposta affermativa. "Allora io non gioco", e lamenterà un malessere prima della partita e sarà sostituito dalla riserva Rossetti.

Un piccolo significativo episodio del calcio di una volta, sano, genuino, senza fronzoli.

Gianfranco Capra

